



r_emi.ro. Assemblée Legislativa - Prot. 01/12/2022.0029591.E



CompostiAMO

- Documento di proposta partecipata -

Titolo del processo

CompostiAMO - Percorso partecipativo per compostiere di comunità

Responsabile del processo e curatore del testo

Silvia Donattini

Ente titolare della decisione

Unione Romagna Faentina

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

19/10/2022

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

30/11/2022

PREMESSA

Il compostaggio condiviso come strumento per creare benefici sia in termini di **economia circolare** che di **creazione di comunità**. Questo l'obiettivo del percorso partecipativo **CompostiAMO**, promosso dall'**Unione Romagna Faentina**, che si inserisce come primo step nella costruzione di processo che ha come scopo quello di porre le basi per avviare progetti pilota di compostaggio di comunità nei cinque dei sei Comuni interessati dell'Unione: **Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza e Solarolo**.

La gestione sostenibile dei rifiuti sta diventando un tema sempre più presente nel quotidiano. Al nuovo sistema di raccolta differenziata, che nei prossimi mesi interesserà i Comuni coinvolti nel percorso, si è deciso affiancare un processo volto a valorizzare buone pratiche di riduzione e riciclo dei rifiuti, il compostaggio è uno di questi. Lo smaltimento autonomo della frazione organica e del verde rappresenta uno strumento concreto per migliorare la sostenibilità ambientale del territorio società. Questa buona pratica non solo consentirà benefici di carattere economico, ma soprattutto sociale e garantirà una diminuzione ed un miglior recupero degli scarti organici e verdi.

Il percorso ha coinvolto gli studenti universitari dell'ISIA, i tecnici di Hera, i cittadini, le realtà organizzate, i gruppi informali, gli amministratori locali ed i tecnici comunali nella definizione di un set di **linee guida** utili all'ente **per sperimentare dei progetti pilota di compostaggio di comunità**.

Quel che ne emerge è un quadro di indicazioni che tengono in considerazione sia le esigenze dei futuri compostatori che quelle delle Amministrazioni unitamente alla voce della comunità.

Le Linee guida si compongono di un quadro di riferimento generale, che racchiude gli elementi trasversali a ciascun territorio (formalizzazione, collaborazione, formazione, comunicazione e monitoraggio) ed una più specifica che riguarda ogni specifico Comune.

Grazie al percorso è stato inoltre possibile tracciare una mappa tematica navigabile <https://www.romagnafaentina.it/Come-fare-per/Partecipazione-e-Cittadinanza-attiva/CompostiAMO>, in cui sono segnalate le possibili posizioni delle compostiere e le localizzazioni dei cittadini interessati alla loro cura.

Il percorso è stato anche l'occasione per attivare un percorso formativo strutturato in quattro moduli:

- > Sussidiarietà orizzontale e partecipazione in Emilia Romagna: la L.R. 15/2018
- > Le metodologie della partecipazione ed engagement civico per lo sviluppo di strategie di miglioramento della sostenibilità
- > Strumenti per la partecipazione nell'Unione della Romagna Faentina
- > Tavola rotonda conclusiva di confronto tra progetti partecipativi in materia di sostenibilità

IL PERCORSO EFFETTUATO

Avvio

Nel mese di gennaio sono stati avviati gli incontri preparatori alla costituzione della Cabina di Regia interna all'ente per arrivare poi all'istituzione del Tavolo di Negoziazione e contestualmente all'avvio formale del percorso l'11 febbraio 2022.

Il primo Tavolo di Negoziazione ha portato alla condivisione del processo e ha fornito un primo dettaglio dei contenuti, dei passi successivi immaginati per il suo svolgimento, delle tecniche e delle metodologie utilizzate per il coinvolgimento dei vari attori che animano l'Unione Romagna Faentina.

Fase di indagine

La prima fase del percorso (marzo – aprile) è stata caratterizzata dalla realizzazione del processo di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza volto ad aprire ad un quadro di riflessioni utili al processo partecipativo.

A tal fine è stato attivato un sondaggio diffuso sia online che offline, sono state realizzate azioni di outreach (momenti di informazioni e diffusione durante i mercati cittadini e piccoli eventi locali).

Dai contributi raccolti è stato confermato l'interesse degli intervistati rispetto al tema e alla loro disponibilità co-progettare le sperimentazioni nei territori. I risultati si differenziano a seconda dei contesti di riferimento (es. le realtà più cittadine da quelle più periferiche o collinari).

Partendo dai contributi raccolti grazie al sondaggio, nel mese di aprile sono stati realizzati i primi incontri pubblici nei territori, che avevano un duplice obiettivo da un lato quello di chiarire ai presenti la finalità del percorso e dall'altro quello di raccogliere le prime disponibilità da parte della cittadinanza.

Laboratori di progettazione

Nei mesi tra maggio e luglio è stato avviato il secondo ciclo di incontri, momenti in cui sono stati attivati dei laboratori di coprogettazione che hanno contribuito a delineare le linee di indirizzo utili alla cogestione delle compostiere di comunità. Questo ciclo di appuntamenti è stato preceduto da una riunione operativa (una per ciascun Comune + due per Faenza) alla presenza degli amministratori locali di riferimento con cui è stata condivisa la strategia operativa per ciascun territorio.

Nei cinque laboratori si è ragionato sulle modalità per sperimentare una gestione condivisa della compostiera, sia sotto il profilo tecnico che sociale.

Grazie a questi appuntamenti è stato possibile delineare un quadro degli utenti interessati, delle modalità di gestione (individuazione dei cittadini gestori) e delle specifiche tecniche necessarie (localizzazione compostiere, attrezzature necessarie, forme di coordinamento e necessità di formazione, ecc.).

Chiusura

La fase di ascolto e di co-progettazione con i cittadini ha riscosso un alto interesse in termini di partecipazione, per questo nel periodo estivo si sono susseguiti una serie di sopralluoghi ed incontri interni che hanno coinvolto la Cabina di Regia e gli uffici tecnici interessati per verificare la fattibilità e facilitare la realizzazione delle proposte dei partecipanti, dando un ordine di priorità ai gruppi di cittadini interessati ad attivarsi come comunità di compostatori.

Esito del processo – proposte per il decisore

La proposta riguarda l'approvazione di set di **linee guida** utili all'ente **per sperimentare dei progetti pilota di compostaggio di comunità**, un documento dove viene valorizzato il percorso di ascolto e di coinvolgimento della cittadinanza e il lavoro di analisi svolto dalla Cabina di Regia con il contributo del Comitato di Garanzia.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Successivamente alla validazione del DocPP da parte del Tecnico di Garanzia tale documento sarà recepito e discusso dalla Giunta di ciascun Comune interessato e dalla giunta dell'Unione Romagna Faentina in qualità di ente responsabile della decisione, che si esprimerà in merito agli esiti del processo partecipativo con un proprio atto.

Programma di monitoraggio

L'Unione Romagna Faentina è l'ente responsabile della comunicazione e dell'accompagnamento dei procedimenti amministrativi che seguiranno alla delibera.

Qualora l'Unione, sentiti i Comuni interessati, decidesse di accogliere le proposte emerse dal percorso dovrà prevedere una corretta attività di informazione alla cittadinanza. In caso di non accoglimento, di accoglimento parziale o di sostanziali differenze rispetto a quanto proposto, la Giunta dell'Unione unitamente ai Comuni interessati risponderà ai cittadini indicando i motivi alla base delle decisioni prese.

Il tavolo di negoziazione e i suoi componenti rimarranno in contatto attraverso la mailing list ai fini del monitoraggio delle attività e del loro coordinamento tra i diversi Comuni. Le convocazioni di eventuali ulteriori incontri saranno convocate dalla referente di progetto e possono essere sollecitati anche dai singoli componenti del TDN alla referente stessa.

L'attività di monitoraggio e le comunicazioni successive alla chiusura del processo avverranno attraverso:

- > l'aggiornamento della sezione "CompostiAMO" del sito istituzionale e l'invio di comunicazioni ai partecipanti del percorso, a garanzia di trasparenza del processo;
- > l'ascolto, il confronto e l'aggiornamento con i componenti della comunità di compostatori;

Il Comitato di Garanzia proseguirà altresì le sue attività di monitoraggio con una particolare attenzione alla valutazione di impatto del percorso: implementazione dei progetti pilota nel 2023 (sì/no), consensualità interna ed esterna al percorso (si è evitato lo svilupparsi di conflitti negli organismi del progetto stesso o negli organi istituzionali dei Comuni).

Allegati:

a_ Linee guida per progetti di compostaggio di comunità